

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.  
 Udine a domicilio . . . L. 16  
 In tutto il Regno . . . » 20  
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.  
 Semestre e trimestre in proporzione.  
 Un numero separato . Cent. 5  
 » arretrato . » 10

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annonzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.  
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
 Il giornale si vende all'Edicola dei Tabaccai in piazza V. E. in Mercatovechio ed in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della Posta.

I patti d'associazione al Giornale di Udine nel 1888 rimangono invariati, cioè:  
 Udine (a domicilio) Anno Lire 16 — Semestre Lire 8 — Trimestre Lire 4  
 In tutto il Regno » 20 — » 10 — » 5  
 Per l'Estero devono aggiungersi le maggiori spese postali.

Offriamo poi ai nostri associati i seguenti giornali a prezzi ridotti:

## IL FARO

novelliere illustrato settimanale che si pubblica a Torino. È un giornale di 16 pagine in quarto grande che contiene interessanti racconti originali italiani o tradotti da altre lingue, corredati da splendide illustrazioni. Assieme col Faro si ricevono pure

## DUE ROMANZI

## magnifico Album illustrato dell'Esposizione di Venezia.

Questo abbonamento è solamente annuo e si pagano Lire 4 più Cent. 50 per la spedizione dei regali.  
 Tutti i nostri abbonati riceveranno gratis anche un numero di saggio del FARO.

## LA SCENA ILLUSTRATA

Anno Lire 8.

## LA STAGIONE

Edizione grande Lire 12.80  
 id. piccola » 6.40

## L'ITALIA GIOVINE

per Lire 12

## IL SIGNIFICATO POLITICO del giubileo papale

Comunque si giudichi l'episodio del sindaco di Roma, che si volse ad uno dei più ostinati temporalisti, quale è il cardinale Vicario, per mandare il suo omaggio a papa Leone e venne quindi dal Crispi bruscamente privato della sua carica, lasciando nell'incertezza il domani del governo municipale della Capitale dell'Italia; l'esito della festa del giubileo di Leone XIII è stato favorevole alla soppressione del Temporale.

Se Pio IX ha reso all'Italia colla sua condotta il grande beneficio di provare al mondo l'impossibilità che durasse il Temporale, ch'era in Italia un richiamo di stranieri anche per parte di chi aveva proclamato altamente dovere tutte le Nazioni abitare entro ai loro naturali confini, Leone XIII ne ha reso un altro, di cui l'Italia deve essergli grata, di dimostrare egli al mondo, che per l'esercizio del suo potere spirituale non solo il Temporale non gli è necessario, ma gli sarebbe piuttosto di impedimento.

Il Governo italiano, che va sempre più accentrando a Roma anche le ferrovie, che vi adducono da tutte le parti, si è dato anche premura di condurvi a buon mercato i pellegrini italiani e stranieri, che volessero non solo andare a Roma, ma anche vederli il Papa. Difatti, sessantamila devoti, o curiosi, assisteranno alla messa cui Papa Leone celebrerà dinanzi ad un tanto pubblico nella Chiesa di San Pietro, ed il Governo italiano provvede, che non vi nascesse nessun disordine in tanta folla.

La falsità della tanto proclamata prigione del Papa nella splendida Reggia del Vaticano è svanita per sempre dinanzi a tutto il mondo. Lo poterono vedere tutti quelli che gli apportarono milioni ed i regali di tutto il mondo cattolico, ammirando anche sulla testa del Pontefice proprio a San Pietro, quella mitra preziosa, che gli mandò in regalo l'imperatore capo dei protestanti e framassoni della Germania.

Nel tempo medesimo, che il mondo rendeva pubblico omaggio nell'immensa basilica di San Pietro al Papa, le Rappresentanze dell'Italia e di Roma sua capitale e di tutti gli uffici lo rendevano al Re d'Italia nel Quirinale.

E' dunque provato una volta di più, che la libera Chiesa in libero Stato ha trovata la sua applicazione in Italia, che il Vaticano è un luogo immane dove a tutto il mondo è libero di ac-

cedere per rendere omaggio al Papa sovrano indipendente, e che al Quirinale sta il Re d'Italia, che vi riceve pure gli ambasciatori di tutte le potenze d'Europa ed i Rappresentanti della Nazione.

Adunque, sia che il Vaticano si ricordi del suo dovere di cristiano e di italiano e proclami altamente la pace colla Nazione italiana e la consideri quale Dio la fece, cioè nella sua unità, che è difesa della Patria e della Pace, sia che insista nella sua cieca ostilità, i due poteri possono vivere dappresso colla sapiente tolleranza del Governo nazionale, che anche in questa occasione seppe difendere il Vaticano da ogni disordine.

Noi consideriamo adunque il giubileo di Papa Leone XIII come l'ultima conferma della abolizione del Temporale, che in realtà era caduto fino dal 1848, quando il re di Roma rifiutò di concorrere alla cacciata degli stranieri dall'Italia, dopo avere solennemente proclamato che dovessero andarsene. Non sono adunque diciassette, ma quaranta anni da quando il principato civile del Papa è caduto anch'esso come quello di altri patriarchi, arcivescovi e vescovi. Così i prelati potranno meglio occuparsi del loro ministero.

P. V.

## CARNOT PER LA PACE

Anche il Presidente della Repubblica francese nel suo ricevimento diplomatico del primo giorno dell'anno, si è espresso in favore della pace, mostrando di sperare che si vengano dissolvendo gli attuali timori di una guerra, e che le popolazioni si occupino di cercare la loro prosperità.

Avrà questa voce del capo del Governo francese la sua eco a Pietroburgo, persuadendo lo czar ed i pan-slavisti, che, trovandosi soli contro la restante Europa, non avrebbero l'opportunità di muovere guerra a quel povero principe di Bulgaria?

È un fatto, che la stampa ufficiale della Russia torna ad intonare la canzone, che vuoi la perfetta osservanza del trattato di Berlino; vale a dire, che si dissi quello che è stato fatto colla congiunzione della Rumelia orientale alla Bulgaria sotto il nuovo principe della cui elezione non si vuole saperne e che la occupazione austriaca delle provincie tolte alla Turchia, essendo provvisoria, abbia a cessare. Delle cagioni, o pretesti di guerra rimangono adunque sempre in Oriente per quanto

Carnot parli anch'egli in favore della pace.

Carnot deve anche pensare a rassodare il reggimento repubblicano in Francia, dove, a tacere dei realisti, i radicali si mostrano sempre più ostili ai cosiddetti opportunisti, tra i quali mostrano oramai di contare il Presidente ed il suo Ministero.

A Carnot si attribuisce anche l'intenzione di sciogliere la Camera dei Deputati, se potrà ottenerlo dal Senato. Se ciò gli riuscisse, si potrebbe adunque attendersi una agitazione elettorale straordinaria.

Tuttavia è da considerarsi, che massimamente le conseguenze dell'epopea degli imbrogli wildsoniani, ch'è tutt'altro che cessata, ha persuaso molti in Francia, che gioverebbe a quel paese anche la pace interna, per non turbare più oltre la esistenza delle popolazioni. C'è insomma anche tra i repubblicani un partito conservatore, il quale somiglia molto alla borghesia favorevole al regno di Luigi Filippo. Ma, coll'indole della popolazione francese, non si può mai essere sicuri del domani, perchè l'opposizione al presente è nella natura dei francesi. Ad ogni modo speriamo che i desideri di Carnot si avverino e che si riesca anche nelle negoziazioni per il trattato di commercio coll'Italia. Il provvisorio però rimane lo stato permanente dell'Europa.

P. V.

## La stampa temporalista

Quando esistevano in Italia i tempi felici del Temporale e del dominio straniero, con tutti i tirannelli ad esso obbedienti, non era nemmeno possibile una stampa politica. Gli sgobernanti non ne avevano bisogno, non avendo che ordini da emanare e proibizioni da fare, gli aspiranti alla libertà si giovarono quanto potevano sotto i rigori dell'assolutismo poliziesco delle lettere e delle arti per destare quei sentimenti e quei pensieri che dovessero condurre all'azione liberatrice della Patria.

Ottenuta la libertà, anche i Temporalisti, come tutti gli altri, sentirono il bisogno di avere una stampa. Non bastava più l'imporre silenzio a tutti, ed i figli prediletti del despotismo trovarono di doversi servire della libertà contro la libertà.

Sorsero allora i giornali della setta temporalista da pertutto. Siccome inalberando francamente la propria bandiera sarebbero stati presi a fischiate dal pubblico, si diedero dei falsi nomi e quali presero quello di cattolici, altri di nazionali, o cittadini italiani e simili, ma presto si rivelarono per quello che erano, cioè quali nemici della Patria e della Religione, anche mettendosi sotto la bandiera dell'una e dell'altra.

Intanto cominciarono a fare un'aspra guerra a tutto quello che era stato fatto per unire in una le sparse membra della Patria italiana ed a tutti i patrioti, che con sacrifici e sforzi meravigliosi erano finalmente riusciti a raggiungere quello scopo. La guerra alle cose ed alle persone fu di tutti i giorni, accanita, vigliacca, aggravata poi anche dalla coscienza di non potere mai con tali mezzi raggiungere il loro scopo.

Abusando, appunto perchè la si considerò impotente, si volle che necessasse a se stessa della libertà contro la libertà, questa stampa trovò tutto male quello che la libertà ha prodotto in Italia, cominciando dalla sua unità, cui stava nella legge storica e providenziale la neces-

sità di raggiungere, come fecero prima di lei le altre Nazioni. Oh! quanto meglio era quando sotto il patrocinio dei Croati e dell'Austria facevano le loro prodezze il Borbone di Napoli, il Duca di Modena, od i mercenarii del Temporale, che si trovava in perpetua guerra coi suoi sudditi! Il volere l'indipendenza ed unità della Patria fu un atto irreligioso, perchè diretto anche contro il Temporale, sola religione della setta, che invocava tutti i giorni l'intervento degli stranieri nemici dell'Italia a distarla, per regnare sulle sue rovine, non volendo comprendere, che se mai un giorno, per loro disgrazia, riuscissero a codesto, essi sarebbero i primi a pagare il fio della loro sceleratezza, che in tale caso non potrebbe passare impunita.

Così codesta stampa, non potendo dimenticare l'assolutismo di un secolo fa, personifica nella parola rivoluzione la volontà di tutti i Popoli, che se ne vollero emancipare e vollero la libertà col reggimento rappresentativo. Lo strano si è, che dopo le quotidiane bestemmie contro questo reggimento e le libere istituzioni, fanno poi anche ad esse appello quando intendono di essere liberi cospirando contro la libertà.

È naturale che coi loro diabolici propositi di nuocere alla Nazione, costoro, dissimulando, o negando tutto quello di bene cui l'Italia libera fece, per rimediare quanto era possibile ed al più presto all'eredità dei mali lasciati dalla trascuranza dei governi dispotici, codesti cospiratori raccolgano ed accumulino, e ripetano tutti i giorni tutti i lagni, e le false accuse, che si spacciano contro la nuova Italia, che non fece e non fa nulla di bene, cercando di seminare sulla sua via nuove difficoltà. Insomma questa stampa, priva d'idee e d'ogni scopo di bene, fa davvero la parte del diavolo, che si diletta del male di tutti ed ipocritamente fa il viso compunto quasi cercasse il contrario.

Ma, sebbene essa affetti di parlare a nome di principi che sono la condanna assoluta della sua condotta, la stampa temporalista si accorge, che la sua è fatica e perduta, pure non rinunciando ai pericoli suoi propositi.

Anche servendosi della libertà a combattere la libertà, essa giova a diffondere i principi della libertà e deve obbligare i Popoli a cercare ogni progresso che torni a beneficio generale. Questi nemici della Religione, della Patria e della Libertà non si vincono, che praticando tutti d'accordo ogni cosa che possa mostrare a tutti quanta ragione ebbe la Nazione italiana di voler essere indipendente, libera ed una, per il bene proprio e per far riprendere all'Italia un alto posto tra le Nazioni civili.

Combattiamo adunque il male col fare il bene, i nemici della unità nazionale coll'associarci per fare tutto quello che possa servire a rassodare e renderla forte contro gli attacchi di questi e di altri nemici.

## L'ITALIA IN AFRICA

La Gazzetta del Popolo ha da Alessandria 24 dicembre:

Le ultime notizie arrivateci dal Sudan, non sono punto rassiduranti, tanto è vero, che i cosiddetti ribelli non istanno inoperosi, ma si preparano a rientrare in campagna. Numerose bande sudanesi e bene armate, si sono concentrate non lungi da Wady Halfa, e le forze militari inglesi ed egiziane, che a quei confini si trovano, sembrano essere in troppo scarso numero

per opporre resistenza, nel caso fossero attaccate dai mahdisti. Le autorità militari tentano di nascondere la verità della critica situazione, ma, per quanto il giornalismo ufficiale si affatichi in questo senso, la nuda verità la si viene a conoscere per via indiretta. Questa benedetta questione sudanese, che fece sciupare tanta carta, tanto inchiostro, tanti milioni di lire sterline, e vittime da non dirsi, darà ancora molto filo da torcere prima che venga risolta definitivamente.

A proposito del Sudan, nei circoli politici del Cairo, di solito bene informati, si vorrebbe far credere, che la questione sudanese, sia connessa al risultato che avrà la spedizione italiana a Massaua. Se, come giova sperare, sugli abissinesi le armi italiane, ripoteranno piena e completa vittoria, il grosso nerbo della spedizione italiana unita agli inglesi, continuerebbe la campagna contro il Sudan. Vi registro la diceria per quello che vale.

Telegrafano da Massaua alla Tribuna 3:

Il Negus ha seco soltanto diecimila uomini.

La scorsa notte si videro numerosi fuochi a Saati.

Il giornale l'Esercito, raccogliendo la notizia venuta per lettera che Ras Alula abbia proposto a San Marzano di diventare nostro alleato, se lo aiutiamo a diventare re dell'Abissinia, la ammette come possibile, sebbene appaia incredibile.

Massaua 3. È constatato che il Negus è arrivato ad Aksum il 30 dicembre, assieme a Nasero, per visitare la regina dei Volgalla sua tributaria.

Dicesi che Gabruden abbia disertato dal campo di Ras Alula con 25 uomini e che si sia rifugiato presso la tribù di Teroa fra Assaorta e Okule Ksai.

La banda di Debeb è aumentata di 200 uomini armati di Remington. Il comando ha regalato a Debeb un cavallo; un altro lo ha regalato a Mohammed Aman che segue Debeb come consigliere.

È constatato che nessun rinforzo abissino è ancora giunto all'Asmara, neppure vi è giunto il barambaras Tesamma che pare siasi arrestato a Schumazan.

Gli assaortini non sono affatto preoccupati, ciò indica che nulla temono dal Negus.

La situazione dinanzi Suakim è calma. In questi ultimi giorni i sudanesi perdettero 100 cammelli, presi loro dagli egiziani.

Londra 3. Un dispaccio da Massaua della Morning Post dice: Si conferma la voce che Menelik riunisce truppe, ma ignoransi le sue intenzioni. L'Esercito del Goggiam resta stazionario alla frontiera del Sudan, probabilmente affine d'apporsi all'attacco dei Dervisci contro l'Abissinia.

Roma 2. L'Esercito, parlando dei fortini addottati in Africa sul sistema ideato dal capitano Spaccamela, dice che quei fortini constano di parapetti metallici, i quali si scomporgono e si trasportano a dorso di cammello; essi sono resistenti ai proiettili della fucileria. In 3 o 4 ore, con parapetti metallici, si possono costruire piccole opere di fortificazione; una sola è sufficiente per la difesa di 1500 uomini. In Africa tutti i soldati che, secondo i vigenti regolamenti, dovrebbero essere disarmati, saranno invece armati d'una sciabola da carabiniere e di una pistola a rotazione.

## La Commissione governativa zootecnica

Si ha da Roma 31 dicembre:

Nella scorsa settimana ha terminato i suoi lavori la Commissione zootecnica che si adunò il 16 spirante mese presso il Ministero di Agricoltura. Essa ha tenuto tre lunghe adunanze sotto la presidenza del comm. Miraglia, presenti i sigg. Lemoigne, Romano, Tampolini, Tucci e Zanelli, barone Anselmi, co. di Meana e Fioruzzi, gli ispettori dell'Agricoltura Moreschi e Roca Rosellini, ed il dott. Colucci, segretario della Commissione.

Nella prima adunanza, la Commissione discusse i regolamenti preparati dal Ministero per disciplinare i depositi gover-



CRONACA  
Urbana e Provinciale

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

3 gennaio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 10° al met. 116.10 sul livello del mare millim. t.	752.6	752.7	755.4	757.2
Umidità relativa	65	59	33	65
Stato del cielo	65	59	33	65
Acqua cad.	N	—	NE	NE
Vento (direz. vel. k.)	4	0	8	1
Term. cent.	0.1	3.9	1.9	2.1

Temperatura massima 5.9  
minima -3.4  
Temperatura minima all'aperto -5.6  
Minima esterna nella notte 3-4 -4.8

**Telegramma meteorico** dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del 3 gennaio.

In Europa continua notevolmente diminuita depressione a nord-ovest, pressione molto aumentata a sud-ovest in Francia, Ebridi 745, Transilvania e Madrid 769.

In Italia nelle 24 ore barometro salito 5 mm., Sardegna, disceso da 3 a 4 a sud, piogge sul versante tirrenico e a sud, diverse nevicate, venti intorno a levante continuamente decrescenti in forza, temperatura aumentata al centro ed a sud.

Stamane cielo coperto e nebbioso, venti deboli freschi specialmente settentrionali, barometro 765 mm. a nord, 764 versante Adriatico, alquanto depresso 760 sul Tirreno, mare mosso agitato.

Probabilità: Venti deboli freschi specialmente intorno a levante, cielo nuvoloso con qualche pioggia sull'Italia inferiore, il tempo tende a migliorare.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

**Movimento prefettizio.** Il *Popolo Romano* annunzia che l'imminente movimento prefettizio comprenderà la prefettura di Novara, Udine, Chieti e Avellino. Il comm. Caravaggio, prefetto di Udine, forse sarà destinato a Novara.

**Associazione agraria Friulana.** Il Consiglio dell'Associazione agraria Friulana è convocato in seduta ordinaria per il giorno 7 corr., ore 1 p., per trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazione della Presidenza;
2. Nomina di una commissione giudicatrice per il concorso dei silo;
3. Proposta di stabilire in Friuli dei campi di esperienza;
4. Assegno di una somma al Comitato per gli acquisti.

**Collegi degli avvocati e dei procuratori** presso i Tribunali di Udine e Tolmezzo. I Collegi sono convocati in ordinaria adunanza annuale per il giorno 8 corr. ore 11 ant.; occorrendo una seconda convocazione, l'adunanza si terrà il giorno 15; occorrendo una terza si terrà il 22 corr., sempre alle ore 11 ant.

**Ordine del giorno:**

1. Nomina di cinque membri nel Consiglio dell'Ordine e di sei membri nel Consiglio di Disciplina, scadendo per anzianità:

a) nel Consiglio dell'Ordine i signori avvocati L. Canciani, L. C. Schiavi, P. Linussa, F. Di Caporiacco, G. A. Ronchi.

b) nel Consiglio di Disciplina i signori procuratori G. B. Billia, C. Fornera, F. Leitenburg, G. Levi, F. Valentini e dovendosi sostituire il defunto avv. G. Tell.

2. Approvazione Consuntivo 1887.

3. Approvazione Preventivo 1888.

L'adunanza avrà luogo nella sala delle udienze Civili del Tribunale di Udine; gentilmente concessa.

**Soppressione del servizio cumulativo.** Col 1° corr. venne soppresso il servizio cumulativo diretto per il trasporto dei viaggiatori, bagagli e cani per i transiti di Arezzo e Fossato fra le stazioni di Ancona, Bologna, Firenze centrale, Foligno, Livorno, Perugia, Roma e Terni appartenenti alla rete adriatica e quelle di Anghiari, Città di Castello, Gubbio, San Sepolcro ed Umbertide della linea a scartamento ridotto Arezzo-Fossato, esercitata dalla società per le ferrovie dell'Appennino centrale.

**Magistratura in Provincia.** Filippi è nominato vice pretore a Palmanova.

**Il prof. Libero Fracassetti** incomincerà, nella prossima settimana, a tenere le lezioni di filosofia nei tre corsi del nostro Liceo.

**Prestito della città di Milano**  
1861. 83<sup>a</sup> estrazione del 2 gennaio 1887.

Serie estratte:

54	217	323	458	479	636	897	979
1007	1114	1259	1361	1392	1570	1679	
1741	1752	1922	1934	1936	1943	2054	
2245	2331	2573	2795	2824	2922	3160	
3171	3197	3245	3407	3483	3505	3562	
3841	3961	3981	4123	4139	4317	4409	
4419	4748	4762	4856	5066	5192	5281	
5304	5308	5320	5321	5460	5668	5670	
5700	5709	5736	5799	5818	5850	5916	
5970	5983	6198	6213	6294	6303	6499	
6693	6708	6939	7041	7177	7193	7228	

Obbligazioni premiate:

Serie N.	Premio	Serie N.	Premio
5700	15 50000	2922	46 200
3197	30 1000	3981	37 200
3961	38 1000	5670	36 200
5736	34 1000	6294	20 200
1114	1 400	7545	41 200
1943	13 400	1570	43 100
4123	39 400	1741	30 100
4419	37 400	1936	4 100
1392	42 300	3160	42 100
1934	42 300	4123	47 100
3160	23 300	4409	17 100
3407	31 300	5670	2 100
5916	44 300	5799	38 100
54	6 200	5818	23 100
2573	7 200	6939	3 100

Vinsero Lire 60 i numeri:

S. N.	S. N.	S. N.	S. N.
54	33	458	33
636	5	979	23
1392	17	1741	31
1943	41	2573	13
2795	49	2824	36
3505	45	3961	14
4123	17	4139	19
4748	31	5066	25
5281	18	5321	40
5736	43	5818	16
6198	23	6303	38
7193	25	6303	47

Gli altri numeri appartenenti alle suddette serie e non premiati sono rimborsabili con lire 47, meno tasse, cadauno.

Pagamenti e rimborsi dal 1 luglio 1888.

**La Camera di Commercio di Udine** avvisa che la « National Exhibition Association Limited » rappresentata da Sir John R. Whitley il 1° maggio 1888 aprirà in Londra una *Esposizione industriale, commerciale ed artistica*, puramente italiana, per far conoscere in Inghilterra la vita economica del giovane Regno e aprire possibilmente ai prodotti italiani il grande mercato di Londra.

Sono ammessi all'Esposizione i seguenti prodotti:

- Classe I. Prodotti naturali vegetali.
- Classe II. Latticini, prodotti alimentari conservati in genere.
- Classe III. Vini, altre bevande. Olii.
- Classe IV. Mineralogia. Metallurgia.
- Classe V. Meccanica. Eletticità.
- Classe VI. Generi coloniali, Prodotti chimici e derivati dalle arti chimiche.
- Classe VII. Seta, canape, lino, ed altri prodotti filamentososi greggi e lavorati.
- Classe VIII. Carta, libri, ed oggetti di cancelleria.
- Classe IX. Mobilio. Decorazioni. Carrozzeria.

Classe X. Industrie artistiche; vetture, mosaici, ceramica, orficeria, ecc.

Classe XI. Manufatti in genere, non considerati in altre classi.

Classe XII. Prodotti del mare. Pesca. Costruzioni navali.

Classe XIII. Didattica. Istituzioni italiane in genere.

Classe XIV. Musica e strumenti musicali.

Classe XV. Belle arti: pittura, scultura, architettura, disegno, gouaches, intaglio, incisione, fotografia, cromolitografia, ecc.

La Camera di Commercio di Udine, conscia dell'importanza della Mostra e convinta che in essa il Friuli, nel limite delle sue forze, saprà degnamente figurare, invita i produttori della Provincia a volervi concorrere.

Le domande di spazio devono essere dirette, prima del 20 gennaio p. v. alla Segreteria della Camera, la quale potrà fornire ai produttori il Regolamento della Mostra e ogni altra istruzione.

Udine, 28 dicembre 1887.

per il Presid., il Consigliere

A. MASCIADRI

Il Segr. dott. Gualtiero Valentini.

**Dichiarazione.** — Il sottoscritto, assicurato contro le disgrazie accidentali, colla Società delle Assicurazioni generali di Venezia, si sente in dovere di tributare pubbliche lodi alla Società stessa ed al suo Agente in Udine, signor Emilio Girardini, per il pronto e giusto risarcimento ottenuto in causa di accidente toccatogli li 7 novembre p. p.

LUCIO DI FORNERA

**Imposta sui redditi della ricchezza mobile per l'anno 1888.**

Si rende noto che a' termini dell'art. 24 della Legge 20 aprile 1871 n. 192 (Serie II), modificata dalla Legge 2 aprile 1882 n. 374 (Serie III) e dell'articolo 37 del Regolamento approvato con Decreto Reale 14 maggio 1882 n. 738 (Serie III), il Ruolo principale dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile per l'anno 1888 si trova depositato nell'Ufficio comunale e vi rimarrà per otto giorni a cominciare dal primo corrente mese.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarlo dalle ore nove ant. alle ore tre pom. di ciascun giorno. Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle imposte di Udine negli stessi otto giorni.

Gli iscritti nel Ruolo sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addibitata.

E' perciò loro obbligo di pagare la imposta alle seguenti scadenze: 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno, 10 agosto, 10 ottobre, 10 dicembre 1888.

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pisa diritto nella multa di centesimi 4.

Si avvertono inoltre:

1. Che entro i tre mesi dalla pubblicazione del suindicato Ruolo possono ricorrere all'Intendenza di Finanza per gli errori materiali, e all'Intendente stesso o alle Commissioni per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento (articoli 106 e 107 del Regolamento 24 agosto 1877, n. 4022);

2. Che per la doppia iscrizione di di uno stesso reddito nel Ruolo di un Comune, o nei Ruoli di due Comuni della stessa provincia o di due provincie diverse, quando non se ne contesti né l'ammontare né l'esistenza, può il contribuente ricorrere alla Intendenza di finanza o al Ministero delle Finanze, secondo che la duplicazione si sia verificata nei Ruoli di due Comuni della stessa provincia o di due provincie diverse; e ciò senza pregiudizio del diritto di ricorrere alla Commissione provinciale o alla centrale (art. 108 del regolamento 24 agosto 1877, n. 4022);

3. Che entro lo stesso termine di tre mesi possono ricorrere alle Commissioni coloro che per effetto di tacita conferma trovansi iscritti nel Ruolo per i redditi che al tempo della conferma stessa o non esistevano, o erano esenti dalla imposta, o non erano più tassabili mediante Ruolo (art. 109 del regolamento 24 agosto 1877, n. 4022);

4. Che parimente entro il ripetuto termine di tre mesi possono ricorrere all'Intendenza di Finanza per le cessazioni di reddito verificatesi avanti la pubblicazione del Ruolo; e che per quelle che avverranno in seguito l'eguale termine di mesi tre decorrerà dal giorno di ogni singola cessazione. Anche dopo decorsi i tre mesi dalla pubblicazione del Ruolo o dalla cessazione del reddito può il contribuente ricorrere alla Intendenza; ma lo sgravio si concede soltanto a contare dal giorno della presentazione del ricorso, del quale dovrà essere rilasciata ricevuta (art. 110 del regolamento 24 agosto 1877, n. 4022);

5° ed ultimo. Che per i ricorsi all'autorità giudiziaria il termine è di 6 mesi, e che decorre da questa pubblicazione del Ruolo se le quote iscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o decorrerà dalla data della notificazione dell'ultimo atto d'accertamento, quando questo non sia ancora oggi definito (art. 112 del Regolamento 24 agosto 1877, n. 4022).

Il reclamo in nessuna caso sospende l'obbligo di pagare l'imposta alle scadenze stabilite.

**Imposta sui fabbricati per l'anno 1888.**

Si rende noto che a' termini dell'art. 24 della Legge sulla riscossione delle imposte dirette del 20 aprile 1871 n. 192 (serie 2<sup>a</sup>), modificata dalla Legge 2 aprile 1882 n. 674 (serie 3<sup>a</sup>), e dell'art. 37 del Regolamento approvato con decreto reale del 14 maggio 1882, n. 738 (serie 3<sup>a</sup>), il ruolo principale dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1888 si trova depositato nell'ufficio comunale e vi rimarrà per otto giorni a cominciare dal 1° gennaio.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarlo dalle ore 9 ant. alle ore 3 pom. di ciascun giorno.

Gli iscritti nel ruolo sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addibitata, e dovranno contemporaneamente alla prossima rata che va a scadere, pagare anche le rate già scadute.

E' perciò loro obbligo di pagare l'imposta alle seguenti scadenze:

1<sup>a</sup> scadenza al 10 febbraio; 2<sup>a</sup> al 10 aprile; 3<sup>a</sup> al 10 giugno; 4<sup>a</sup> al 10 agosto; 5<sup>a</sup> al 10 ottobre; 6<sup>a</sup> al 10 dicembre.

Si avvertono i contribuenti, che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pieno diritto nella multa di cent. 4, ai termini dell'art. 27 di detta legge.

Contro gli errori che fossero incorsi nei ruoli i contribuenti, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso possono ricorrere all'Intendente di Finanza, o entro sei mesi ai Tribunali ordinari.

Il reclamo in nessun caso sospende l'obbligo di pagare l'imposta alle scadenze stabilite.

Si avvertono inoltre i contribuenti che l'esattore per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso e del precedente ha diritto di procedere sull'immobile pel quale l'imposta è dovuta, quando anche la proprietà o il possesso siano passati in persona diversa da quella iscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

**Appunti civildalesi.** Il nostro corrispondente ci scrive:

*L'opera nella ricorrenza dell'esposizione bovina.* A dimostrare che le tradizioni di simile spettacolo musicale sono abbastanza vecchie in questa città e perciò meritevoli di essere continuate, pubblico un documentino, che mi venne favorito dall'egregio sig. Giacomo Bianchetti segretario del nostro Teatro Sociale Ristori:

« Il Convito — Dramma Giocoso per musica — Da rappresentarsi — nel Teatro provvisorio — in Cividale del Friuli — il carnevale 1794 — Dedicato alle Nobilissime Dame — Della stessa Città.

« Ristampato in Udine per il Murerio.

E la dedica:

« Nobilissime Dame,

« Era ben ragionevole e giusto, che il terzo e miglior Dramma Giocoso, che si espone nel Carnevale corrente su queste illustri scene fosse riservato a consacrarsi a Voi, Nobilissime Dame, che per la nobiltà del tratto, per la sublimità de' sentimenti, per le più rare virtù formate il miglior ornamento ed il più bel lustro di questa cospicua Città. Gradite con la natural Vostra Cortesia simile tributo d'un cuore che unisce il più sincero ossequioso rispetto alla doverosa più costante venerazione, con cui si dà l'onore di gloriarsi

« Di Voi Nobilissime Dame

« Umil. Dev. Oss. Obblig. servo

« Gasparò Angelini impresario »

**Risicoltura.** Me la racconta il brillante direttore del *Forumfiumi*. Un signore del Mandamento invia per la stampa al giornale una necrologia tutta lacrimosa, la quale conclude colla formula: « In segno d'esultanza — L'amico G. C. »

**La Messa notturna di Natale.** La bella musica in stile pastorale, credo del Candotti, fu profanata. Possibile, che i rev. Mansionari non abbiano tempo di prepararsi colle prove prima di esporla al pubblico?

**Scorciatoia alla Stazione.** Nell'ultima corrispondenza ho fatto appello ai sigg. Consiglieri del Comune, affinché non si lascino sfuggire l'occasione, per l'acquisto del fondo tra le mura e la Stazione, così necessario alla scorciatoia e ad un piano regolatore non di diritto di fatto. Adesso l'imparzialità esige che si metta sull'avviso il proprietario di quel fondo, onde con pretese esageratissime non ne renda impossibile l'acquisto. *Noblesse oblige* e si ricordi che avendo egli ottenuto la Stazione nella sua brada, avendo egli avuta parte in tutte le commissioni per le vie d'accesso, simili pretese potrebbero un giorno essere interpretate malamente.

**Per l'esposizione musicale di Bologna.** A questa il Circolo Jacopo Tomadini, se gli sarà permesso, promuoverà l'invio di taluni breviani patriarcali dell'XI e XIII secolo colle neume, di qualche rituale coi tipi mobili e di parecchie edizioni musicali rare. Bene!

**Per l'esposizione universale di Parigi.** So di tre o quattro operai i quali, dacché quella fu annunciata, cominciarono a depositare settimanalmente nella Casa di Risparmio la loro liretta affine di potervi andare. Benissimo!

**A proposito dell'anno che è morto.** Sebbene in città, che io sappia, nessuno ne abbia avuta partecipazione, stimo conveniente di annunciare la recente mancanza a' vivi in Venezia, ove erasi ricoverata, della co. Laura Frangipane de Claricini, già nostra concittadina.

**A proposito dell'anno che sorge.** Non potrebbe il Comune, d'accordo colla Direzione delle Poste, stipendiare i fattorini in modo che per una lettera non si debba pagare cent. 25 anziché cent. 20, o tutto in una volta al capo d'anno?

**Mille auguri** al Veterano del giornalismo italiano,

nativi di bestiame annessi alla R. Scuola Superiore di Agricoltura in Portici ed a quella di Zootecnica e Caseificio in Reggio Emilia. Essa approvò l'intendimento preso dal Ministero di far servire i depositi di bestiame non solamente al miglioramento delle razze e varietà allevate fra noi, ma pure all'istruzione zootecnica degli alunni delle due scuole suindicate.

Nella seconda adunanza la Commissione ha approvato il regolamento delle stazioni di monta ovina e suina istituite dal governo presso talune Scuole pratiche di Agricoltura, le quali mirano, in piccole proporzioni, a conseguire gli stessi scopi dei Depositi. Anzi espresse il suo voto favorevole all'indirizzo seguito dal Ministero, di contribuire all'incremento dell'industria zootecnica nazionale coll'allevamento specializzato nelle stazioni di monta.

Nella terza adunanza si udirono i risultamenti finora ottenuti dalle conferenze di zootecnica promosse dal Ministero, e si venne alla conclusione che si debbano continuare insistendo però su queste due cose; che la scelta del conferenziere cada sopra una persona capace e munita della laurea in veterinaria o in scienze agrarie, e che gli argomenti da svolgere riguardino più specialmente la produzione animale e foraggiera delle singole località, come il Ministero ha sin qui molto opportunamente prescritto, non che la indicazione dei mezzi più facili, più pronti e più economici per migliorare tale produzione.

Infine fu udito ed approvato uno schema di programma di concorso a premi fra comizi agrari, comuni, provincie, associazioni zootecniche ed altri enti morali per incoraggiare l'impianto dei libri genealogici degli animali rurali, in conformità alla proposta approvata dal Consiglio d'agricoltura nella sessione del 1886.

## IL GIUBILEO DEL PAPA

Tra i dispacci di Sovrani che pubblica l'*Osservatore Romano*, diretti al Papa, v'è quello dello Czar. L'Imperatore Alessandro III si congratula vivamente col Pontefice e termina dicendo: « Non dubito che l'alta saggezza, di cui Vostra Santità ha dato tante prove, non mi permetta di conciliare i bisogni della Chiesa romana in Russia coi principi fondamentali del mio Impero. »

L'*Osservatore Romano*, narrando la visita del sindaco Torlonia al Cardinal Vicario, ammette che il Torlonia incaricò il Cardinale di porgere le felicitazioni al Papa anche a nome del Consiglio comunale, ma aggiunge che, poi quasi tutti i consiglieri comunali si recarono dal Cardinal Vicario a fare lo stesso; sicché il Torlonia aveva fedelmente interpretato il desiderio della maggioranza del Consiglio.

I giornali clericali si dichiarano soddisfatti dell'andamento della funzione di ieri e del contegno dell'intera popolazione, nonché dei resoconti degli stessi giornali liberali.

— Enrico Donati, maestro di casa del principe Colonna, mentre sabato scorso presentava al papa un prezioso gioiello, dono del principe Colonna stesso, cadde davanti al pontefice, colto da male improvviso.

Il santo padre, credendo che si trattasse di un semplice svenimento, cercò di aiutarlo a rialzarsi, chiamando dei camerieri, perchè portassero dei cordiali d'uso in simili casi. Ma il povero Donati, colpito da apoplezia, era già cadavere.

Il pontefice rimase tristemente impressionato da questo fatto.

Roma 3. Il papa ricevendo i pellegrini italiani pronunciò un violento discorso rivendicando l'indipendenza assoluta della S. Sede.

Accennando l'idea di lasciar Roma disse che tutte le potenze gli offrirebbero asilo sicuro.

(Qualunque potenza accetterebbe il papa, ciò crediamo anche noi, ma come *soprano spirituale*, nè alcun altro Stato gli lascierebbe a cospirare continuamente contro la propria integrità territoriale e contro le leggi sacrate).

N. d. R.

## FREDDO.

A Modena il primo giorno dell'anno il termometro si abbassò fino a 18 gradi sotto lo zero.

In Alessandria è morto di freddo un povero prete di 81 anno.

A Preci (Spoleto) una valanga seppellì 8 persone, 5 delle quali rimasero morte.







Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.			
PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
11.43 ant. misto	ore 7.20 ant. misto	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.36 ant. diretto
5.10 ant. omnibus	ore 9.45 ant. omnibus	ore 5.35 ant. omnibus	ore 9.54 ant. omnibus
10.29 ant. diretto	ore 1.40 pom. diretto	ore 11.05 ant. omnibus	ore 3.38 pom. omnibus
12.50 pom. omnibus	ore 5.20 pom. omnibus	ore 3.15 pom. diretto	ore 6.19 pom. diretto
5.11 ant. omnibus	ore 9.55 ant. omnibus	ore 3.45 pom. omnibus	ore 8.05 pom. omnibus
8.30 ant. diretto	ore 11.35 ant. diretto	ore 9. — ant. misto	ore 2.30 ant. misto
da UDINE a PONTREBA e viceversa.			
PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ore 5.50 ant. omnibus	ore 8.45 ant. omnibus	ore 8.30 ant. omnibus	ore 9.10 ant. omnibus
7.44 ant. diretto	ore 9.42 ant. diretto	ore 2.24 pom. omnibus	ore 4.56 pom. omnibus
10.30 ant. omnibus	ore 1.33 pom. omnibus	ore 5. — ant. misto	ore 7.36 ant. misto
4.20 pom. —	ore 7.25 ant. —	ore 6.35 ant. —	ore 8.20 ant. —
da UDINE a TRIESTE e viceversa.			
PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 2.50 ant. misto	ore 7.37 ant. misto	ore 7. — ant. omnibus	ore 10. — ant. omnibus
7.54 ant. omnibus	ore 11.21 ant. omnibus	ore 9.10 ant. omnibus	ore 12.30 pom. omnibus
11. — ant. misto	ore 8.10 pom. misto	ore 4.50 pom. omnibus	ore 8.08 pom. omnibus
3.50 pom. omnibus	ore 7.36 pom. omnibus	ore 9. — ant. misto	ore 1.11 ant. misto
6.35 ant. —	ore 9.52 ant. —	ore 9. — ant. —	ore 1.11 ant. —
Partenza da Cormons ore 3 pom. arriva a Udine ore 4.27 pom. (misto)			
da UDINE a CIVIDALE e viceversa.			
PARTENZE da Udine	ARRIVI a Cividale	PARTENZE da Cividale	ARRIVI a Udine
ore 7.47 ant. misto	ore 8.19 ant. misto	ore 7. — ant. misto	ore 7.32 ant. misto
10.20 ant. —	ore 10.52 ant. —	ore 9.15 ant. —	ore 9.47 ant. —
1.30 pom. —	ore 2.02 pom. —	ore 12.05 pom. —	ore 12.37 pom. —
4. — ant. —	ore 4.32 ant. —	ore 3. — ant. —	ore 3.32 ant. —
8.30 ant. —	ore 9.02 ant. —	ore 7.45 ant. —	ore 8.17 ant. —

MIRACOLOSA INIEZIONE  
O I CONFETTI VEGETALI COSTANZI

1.<sup>o</sup> Guariscono radicalmente in 2 o 3 giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna, siano pure ritenute incurabili. Sanaio altresì a dati certi in 20 o 30 giorni i stringimenti uretrali i più inveterati senza uso di candele, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arenelle, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente antiflogisti. — Gli affetti da mali cronici che prenderanno i Confetti unitamente all'iniezione e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione con sorprendente brevità di tempo. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti, di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38, e metà in Napoli presso l'autore prof. A. Costanzi, via Mergellina, 6, e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Prezzo dell'iniezione lire 3, con siringa privilegiata lire 3.50. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso della iniezione, scatole da 50, lire 3.80 — con dettagliata istruzione. — Si trovano in tutte le buone farmacie e drogherie del Regno. In UDINE presso la Farmacia Bosero Augusto alla Fenice risorta che ne spedisce nel Regno mediante aumento di cent. 70 per spese postali. — Rimettendo vaglia all'autore questione spedisce ovunque senza aumento di spesa.

ANTICA  
FONTE

PEJO

AQUA  
FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte 1881,  
e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gas, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. — Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressi Antica Fonte-Pejo-Borghetti.

63

Il Direttore C. Borghetti

Sotto il patronato delle Camere di Commercio Italiane  
e delle più cospicue personalità italiane ed inglesi

Nel raggio di un'ora di ferrovia dall'Esposizione hanno stabile dimora dieci milioni di persone. Cento mila metri quadrati di superficie gratuitamente offerti.

ESPOSIZIONE ITALIANA IN LONDRA 1888

Maggio - Ottobre

Si possono ottenere informazioni stampate e schede per domande di spazio presso i segretari dei comitati per l'Esposizione costituiti a Roma, Milano, Napoli, Torino, Genova, Firenze e Palermo, oppure presso i Segretari delle Camere di Commercio Italiane. Le domande di spazio dovranno essere inviate prima del 20 gennaio 1888 al segretario dell'Esposizione Italiana, West Brompton, Londra, Inghilterra.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

ANNO XXIII. - ABBONAMENTO 1888

**IL SECOLO**  
Copia 180,000 tiratura media

GAZZETTA DI MILANO

Giornale politico-quotidiano in gran formato

ESCE IN MILANO NELLE ORE POMERIDIANE

IL SECOLO è il più noto e più diffuso giornale politico d'Italia, il solo che raggiunge una tiratura della quale non si ha esempio che all'estero. — Ormai la sua fama è tanto estesa da non aver bisogno di alcuna raccomandazione.

IL SECOLO è il più completo e il meglio informato giornale italiano, avendo un servizio telegrafico che solitamente i più importanti periodici inglesi e americani non possono vantare.

IL SECOLO è il più importante giornale politico considerato all'estero, perché si vende in tutta Europa, e si trova nella maggior parte d'Italia lo stesso giorno in cui viene pubblicato in Milano.

IL SECOLO è il unico giornale che ogni domenica si pubblica in numero doppio di otto pagine.

IL SECOLO possiede cinque doppie macchine rotative Marinoni, colle quali può stampare 80,000 copie in un'ora. — Ha inoltre due altre macchine rotative, di recentissima invenzione, destinate per i Supplementi illustrati, che stampano 10,000 copie all'ora.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno L. 18	Semestre L. 9	Trimestre L. 4.50
Milano e dintorni	24	12	6
Franco nel Regno, Goletta, Suez, Tunisi, Tripoli	24	12	6
Alessandria d'Egitto	24	12	6
Unione postale d'Europa, Africa e Amer. del Nord	40	20	10
America del Sud e Asia	60	30	15
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	80	40	20

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata del giornale settimanale illustrato: L'Emporio Pittorresco, Edizione comune.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato: L'Emporio Pittorresco, Edizione comune.
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.
4. Al romanzo illustrato di C. Amico: Il giro della Francia di un ragazzo Parigino, un volume in-4, di pagine 255.
5. Al Bollettino Bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

MA. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati e il Bollettino gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

Polvere di Cacao olandese di van Haagen

è la migliore, la più pura e la più saporita  
(Come lo dimostrano gli attestati di medici e chimici).

Preparato dal fabbricante

Riccardo C. van Haagen in Utrecht presso Amsterdam.

## COLLA LIQUIDA

extra forte a froid.

Questa Colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Fiasconi con penello relativo a cent. 75, 50, 30.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

EMULSIONE  
DI  
SCOTTd'Olio Puro di  
FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calcio e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Quarisco la Tisi.

Quarisco la Anemia.

Quarisco la debolezza generale.

Quarisco la Scrofola.

Quarisco il Rachitismo.

Quarisco la Toss e Raffreddori.

Quarisco il Rachitismo nei fanciulli.

È richiesta dai medici, e di d'odore a sapore gradevole di facile digestione, e la sopportano li stomaci più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT &amp; BOWNE - NEW-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

In vendita da tutte le principali Farmacie. Prezzo: Lit. 1.50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.